

Il pareggio nello scontro al vertice tra Real Cava ed Arcefo in seconda categoriaaaa



Dario Salzano portiere Real Cava Frattocchie

La prima giornata del 2015 non cambia la sostanza della classifica del girone H di Seconda categoria. Il Real Cava Frattocchie e l'Arcefo terzo della classe si dividono la posta in palio nello scontro diretto del "Ferraris" di Santa Maria delle Mole e dunque rimangono cinque i punti di distanza tra le due squadre, mentre anche la seconda forza del girone (lo Sporting Torbellamonaca) non va oltre il pari col Pro Appio. Lo 0-0 conquistato dai ragazzi del presidente Roberto Grossi, dunque, è da considerarsi positivo come sottolinea il 21enne portiere marinese Dario Salzano. «Il primo obiettivo era di non veder ridotto il nostro vantaggio sull'Arcefo e il pareggio mantiene le distanze così come erano – rimarca l'estremo difensore -. La garanzia è stata bellissima, nel primo tempo abbiamo rischiato qualcosa e onestamente gli avversari hanno mancato un paio di occasioni importanti. Nella ripresa ci siamo espressi meglio nonostante un cartellino rosso (doppio giallo, ndr) comminato al nostro Massariello, anche se poco dopo pure gli ospiti sono rimasti in dieci. Possiamo recriminare per un mezzo miracolo del loro portiere su un tiro di Fortini, ma credo che il pareggio sia il risultato più giusto. Dopo le feste ci sono sempre gare particolari perché comunque a questi livelli non è semplice allenarsi con la giusta attenzione, per questo il pareggio non è da disprezzare». Nel prossimo turno il Real Cava Frattocchie farà visita alla Virtus Albano che ha appena sbancato il terreno di gioco della Clembofal. «Loro sono una squadra strana che ha iniziato male il campionato e che ora sembra inchiararsi ripresa. Conosco diversi giocatori della Virtus avendo giocato con loro all'Albalonga, giocheremo su un campo largo come quello di Pavona e dovremo fare attenzione anche perché loro, come tutti gli avversari del girone, metteranno qualcosa in più nell'affrontare la prima della classe». Salzano è convinto delle potenzialità della squadra. «Prima di venire qui pensavo che la Seconda categoria fosse un campionato solo per gente esperta, che non ha più molto da chiedere. Invece al Real Cava ho trovato un gruppo giovane e voglioso di dimostrare le proprie capacità».

[Read More](#)